

Testimonianza giugno 2008

Il Signore Gesù guarisce una donna dalla depressione

Sono Franca Rissonee. Da anni malata di depressione, insonnia e apatia completa, andavo alla preghiera del gruppo in Via Refrancore, ma mi sentivo sempre male e molto sovente assente. Persino la mia nipotina, allevata da me, mi picchiava, mi dava calci e mi diceva: "Sei cattiva!".

Finchè un giorno una sorella del gruppo mi disse: "Non è possibile che ti capitino tutte queste cose" e mi consigliò di rivolgermi al gruppo. Io ci andai, pregarono per me e mi insegnarono a difendermi da tutti questi attacchi. Mi esortarono ad indossare l'armatura di Dio, che si trova in Efesini 6,14-17, e a leggere tutti i giorni almeno un versetto della Bibbia e pregarlo.

Dopo pochi giorni la bambina tornò normale, buttandomi le braccia al collo, evidentemente percepiva il cambiamento avvenuto in me.

Rimasi così colpita dalla grazia del Signore che dissi: "Il Signore con me è stato grande e misericordioso, allora io devo fare qualcosa per Lui". Così decisi di mettere il Signore al primo posto nella mia vita, alzandomi mezz'ora prima del solito per pregare e poi andare alla S. Messa.

Ho avuto, in seguito a questa decisione, dei combattimenti perché satana, vedendo la mia fedeltà nel mettere al primo posto il Signore, mi ha attaccato: per esempio quando andavo a Messa mi assalivano sempre forti malesseri, ma stringevo i denti e con l'Aiuto del Signore li superavo, dicendo al maligno: " Tu non vincerai, vado a Messa anche moribonda" e credetemi che satana non ha vinto, ma ha vinto il Signore Gesù trasformandomi ogni giorno e donandomi una pace e una gioia che solo Lui può darci. Adesso non mi preoccupa più di niente, non programmo più le mie giornate, ho perdonato tutti quelli che mi hanno ferito in passato, confido nel Signore e affido tutto a Lui: la mia vita, la mia famiglia, e credetemi tutti i giorni vedo le meraviglie del Signore, i suoi segni e prodigi nella mia vita.

Lodo e ringrazio il Signore per le meraviglie che sta compiendo in me e attorno a me. Un grazie particolare a voi per le vostre preghiere.